



DISPOSIZIONE N. 1696 /DG

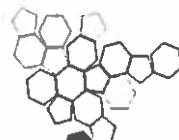
IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente, tra l'altro, il conferimento e il rinnovo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO l'art. 29, comma 11 lettera d) con il quale si abroga l'art. 51, comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- VISTA la Disposizione n. 487/DG del 18 maggio 2011 con la quale, nelle more dell'emanazione di un regolamento ISPRA, concernente il conferimento degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca, fissa le modalità temporanee per bandire e conferire gli assegni di ricerca secondo quanto disposto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTA la disposizione n. 1432/DG 4 giugno 2019 con la quale è stato bandito l'avviso di pubblica selezione n. 4/2019 per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, della durata di **20 mesi** nell'ambito del progetto T0EMPIR1 – *Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the water frame work directive – JRP N. 11 – EDC-WFD*, per l'espletamento della seguente attività di ricerca da svolgersi presso la sede ISPRA di Roma:
- sviluppo e validazione di metodi chimici e saggi ecotossicologici finalizzati alla determinazione di estrogeni presenti in acque superficiali ai livelli dell'SQA;
 - confronto dei metodi sviluppati in termini di sensibilità, specificità e accuratezza su materiali di riferimento certificati, prodotti nell'ambito del progetto stesso;
- CONSIDERATO che la pubblicazione dell'Avviso relativo al Bando di cui al punto precedente è avvenuta nella G.U. 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 53 del 5 luglio 2019;
- CONSIDERATO che sono pervenute, nei termini, complessivamente n. 2 domande di partecipazione, come si evince dal report di chiusura del "Sistema per la gestione delle domande di partecipazione" acquisito agli atti;
- RITENUTO di procedere alla valutazione preliminare del possesso dei requisiti dichiarati per l'ammissione al concorso e previsti dall'art. 3, lettere a) e b) dell'avviso di selezione;



PRESO ATTO

che a seguito dell'istruttoria, di cui al punto precedente, risulta da escludere il candidato di seguito indicato:

1	FIORDALISI	Federica	mancanza del requisito di cui all'art. 3, lettera a) dell'Avviso di selezione
---	------------	----------	---

RITENUTO

pertanto di ammettere il candidato di seguito indicato:

- ASCENZI Carlotta

DATO ATTO

che la verifica delle autocertificazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, in relazione al possesso dei titoli e dei requisiti di ammissione, verrà effettuata dall'Amministrazione e che la loro carenza determinerà l'esclusione dal concorso oltre alle sanzioni previste dalla legge;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si ritengono integralmente richiamate:

ART. 1

Di dare atto che, per la partecipazione all'avviso di pubblica selezione n. 4/2019 per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, della durata di **20 mesi** nell'ambito del progetto *T0EMPIR1 – Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the water frame work directive – JRP N. 11 – EDC-WFD*, per l'espletamento della seguente attività di ricerca da svolgersi presso la sede ISPRA di Roma:

- sviluppo e validazione di metodi chimici e saggi ecotossicologici finalizzati alla determinazione di estrogeni presenti in acque superficiali ai livelli dell'SQA;
 - confronto dei metodi sviluppati in termini di sensibilità, specificità e accuratezza su materiali di riferimento certificati, prodotti nell'ambito del progetto stesso;
- risultano complessivamente pervenute n. 2 domande di partecipazione.



ART.2

Di procedere all'esclusione dalla procedura concorsuale del candidato di seguito elencato:

1	FIORDALISI	Federica	mancanza del requisito di cui all'art. 3, lettera a) dell'Avviso di selezione
---	------------	----------	---

ART.3

Di ammettere il seguente candidato:

- ASCENZI Carlotta

ART.4

Di prevedere che la verifica delle autocertificazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, in relazione al possesso dei titoli e dei requisiti di ammissione, verrà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso e che la loro carenza determinerà l'esclusione dal concorso oltre alle sanzioni previste dalla legge.

Roma, li 20 SET, 2019

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

